

Assegno divorzile: La lettura delle Sezioni Unite

Autore: Giulia Morello

In: Diritto civile e commerciale

Dichiarazione dell'Avv. Maria Luisa Missiaggia: Le Sezioni Unite hanno dato una corretta lettura alla natura dell'assegno divorzile. Natura Compensativa di quanto nella famiglia una donna ha investito in luogo della carriera lavorativa. D'altra parte il lavoro in famiglia di sostegno ha una valenza seppure diversa altrettanto importante. Pertanto, pur non recuperando il tenore di vita, le Sezioni Unite hanno statuito che non si può eliminare tout court un assegno solo perché cade il principio di solidarietà vigente nella separazione. Valutare ogni caso a se' e' quanto va fatto tenendo conto dei parametri della durata di matrimonio impegno nella famiglia e condizioni economiche .

L'ormai nota sentenza della Cassazione del maggio dello scorso anno (**sent. 11504/2017**), **aveva ribaltato completamente l'orientamento consolidato** in giurisprudenza relativo al criterio per la determinazione dell'assegno divorzile. Se prima di tale pronuncia **il criterio** preso in considerazione era quello del tenore di vita goduto in costanza di matrimonio, successivamente la giurisprudenza ha iniziato a **fare riferimento all'autosufficienza economica del coniuge**.

Oggi il Comunicato: Le Sezioni Unite della Suprema Corte hanno individuato quelli che dovranno essere i criteri per il calcolo dell'assegno divorzile. **Un criterio composito** che si fonda sui principi costituzionali di **pari dignità e solidarietà che permeano l'unione matrimoniale** anche dopo lo scioglimento del vincolo e che **esclude il parametro del tenore di vita** goduto in costanza di matrimonio.

Dunque "**ai fini del riconoscimento dell'assegno, si deve adottare un criterio composito** che, alla luce della valutazione comparativa delle rispettive condizioni economico-patrimoniali, **dia particolare rilievo al contributo fornito dall'ex coniuge richiedente alla formazione del patrimonio comune e personale, in relazione alla durata del matrimonio, alle potenzialità reddituali future ed all'età dell'avente diritto**". In questo modo, il parametro con cui viene determinato l'importo dell'assegno "si fonda sui principi costituzionali di pari dignità e di solidarietà che permeano l'unione matrimoniale anche dopo lo scioglimento del vincolo". **Le Sezioni Unite** civili della Corte di Cassazione hanno perciò stabilito che "**all'assegno di divorzio deve attribuirsi una funzione assistenziale e, in pari misura, compensativa e perequativa**."

Volume consigliato

<https://www.diritto.it/assegno-divorzile-le-sezioni-unite-dato-corretta-lettura/>